

REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA MANOMISSIONE DEL SUOLO PUBBLICO

Approvato con deliberazione di C.C. n. 16 del 29/04/2013

INDICE

TITOLO I: OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Art. 01 - Oggetto e scopi del regolamento

Art. 02 - Soggetti interessati

Art. 03 - Società di servizio

TITOLO II: NORME GENERALI

Art. 04 - Modalità di presentazione della domanda

Art. 05 - Deposito cauzionale

Art. 06 - Inizio dei lavori

Art. 07 - Obblighi del richiedente

Art. 08 - Responsabilità del richiedente

Art. 09 - Restituzione del deposito cauzionale

Art. 10 - Inadempienze e sanzioni

Art. 11 - Deroghe ed urgenze

Art. 12 - Interventi su strade e marciapiedi di recente sistemazione

TITOLO III: NORME TECNICHE

Art. 13 - Disposizioni generali

Art. 14 – Modalità di esecuzione di scavi e ripristini

Art. 15 - Disposizioni per ripristini di strade in asfalto

Art. 16 - Disposizioni per ripristini di strade sterrate

Art. 17 - Disposizioni per ripristini di pavimentazioni in pietra

Art. 18 - Disposizioni per ripristini della segnaletica verticale e orizzontale

TITOLO IV: NORME TRANSITORIE

Art. 19 - Prescrizioni particolari

Art. 20 - Rinvio

Art. 21 - Norma finale

TITOLO I

OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Art. 1 – Oggetto e scopo del regolamento

Il presente regolamento disciplina i rapporti tra il Comune di Olgiate Comasco e gli Enti Pubblici, privati, associazioni ecc. in merito alla manomissione del suolo pubblico conseguente ad impianti di distribuzione (rete elettrica, acquedotto, fognature, camerette di manovra, telefono, gas, illuminazione pubblica ecc.) posti su strade e proprietà comunali e loro pertinenze.

Disciplina inoltre tutte le manomissioni che riguardano il demanio del Comune di Olgiate Comasco destinato a strade, aree verdi o altre aree Comunali di uso pubblico.

Il Comune di Olgiate Comasco in qualità di proprietario delle aree suddette, rilascia regolari autorizzazioni per la posa di servizi in sotterraneo, opere, depositi e cantieri stradali interessanti il suolo pubblico sia demaniale che patrimoniale: "sedi stradali comunali, marciapiedi comunali e aree pubbliche in genere".

È sottinteso che l'autorizzazione rilasciata dal responsabile del settore Tecnico, deve essere attuata osservando scrupolosamente le prescrizioni delle Leggi vigenti in materia di salvaguardia della pubblica incolumità e del pubblico transito, adottando tutte quelle segnalazioni e previdenze sia nelle ore diurne che nelle ore notturne atte ad impedire possibili cause di incidenti in corrispondenza o in dipendenza dei lavori, nonché incidenti sul lavoro.

Pertanto dovranno essere adottati anche tutti gli accorgimenti e gli adempimenti previsti dal D.Lgs 81/08, restando a carico del richiedente ogni responsabilità a riguardo, così pure la posa della segnaletica temporanea .

Art. 2 – Soggetti interessati

Qualsiasi Ente, Azienda o Privato che debba manomettere il suolo pubblico per l'esecuzione di lavori deve presentare all' Amministrazione Comunale domanda , utilizzando gli appositi moduli e secondo le indicazioni riportate nel successivo art. 4 "modalità di presentazione della domanda".

Art. 3 – Società di servizio

Gli interventi effettuati da Società di servizi sono soggetti ad autorizzazioni singole, salvo diversa comunicazione da parte del Comune, e dovranno scrupolosamente rispettare le prescrizioni riportate nell' autorizzazione stessa e nel presente regolamento.

Gli interventi effettuati da società di servizi sono soggetti al versamenti della fidejussione, nelle forme e nelle modalità descritte nel successivo art 5.

TITOLO II

NORME GENERALI

Art. 4 – Modalità di presentazione della domanda

Gli Enti Pubblici e privati, le Associazioni, i cittadini e chiunque altro intenda manomettere per qualsiasi ragione le aree pubbliche o di uso pubblico Comunale, sono tenuti a presentare all'Amministrazione Comunale domanda su appositi moduli corredata di tutti gli elaborati necessari per una chiara lettura degli interventi previsti.

La documentazione da allegare è prevista nel modello di domanda da ritirare presso l'Ufficio Patrimonio.

La domanda dovrà essere presentata **almeno 15 giorni** prima e dovrà contenere:

Per la realizzazione di infrastrutture da chiunque richieste:

A. Modello di domanda compilato in ogni sua parte contenente l' esatta ubicazione dell' intervento, completa di via e numero civico, i dati del committente, i dati dell'impresa che realizzerà l'intervento, del tecnico responsabile del cantiere.

B. Relazione descrittiva dell'intervento che specifichi di quale tipo di sottoservizi si tratta (Gas, Acquedotto, Fognatura, Telecom, Enel od altro), data presunta di inizio e fine lavori nonché le indicazioni delle dimensioni dello scavo, gli ingombri massimi dei mezzi che si intende utilizzare, la necessità di eventuali limitazioni o sospensioni del traffico viario

C. Allegati grafici contenenti:

Planimetria di inquadramento, in scala adeguata, indicante la localizzazione dell' intervento e l'esatta posizione di inizio/fine dell' intervento di scavo;

D. Deposito cauzionale, nella misura prevista, con allegata attestazione di versamento o polizza fideiussoria (per le sole società di servizi).

Nel caso in cui la domanda di manomissione venga inoltrata per realizzare un nuovo scarico in fognatura o ripristinare la funzionalità di uno scarico esistente o di un nuovo allacciamento all'acquedotto, l'istanza dovrà essere preceduta dalla richiesta di autorizzazione all'allacciamento presso l'Ufficio competente.

Per la realizzazione di singoli tagli e scavi di modesta entità sulla sede di strade o marciapiedi così come definiti dal successivo art. 14 lettera E :

A. Modello di domanda compilato in ogni sua parte

B. Deposito cauzionale, nella misura prevista, con allegata attestazione di versamento

C. Allegati contenenti:

Planimetria di inquadramento in scala adeguata ;

Nel caso di domanda incompleta i termini del procedimento per il rilascio della relativa autorizzazione sono sospesi fino ad avvenuta integrazione.

Ogni modifica dei dati riportati nella domanda dovrà essere preventivamente autorizzata, soprattutto per variazioni riguardanti i tracciati di posa dei sottoservizi.

Art. 5 – Deposito cauzionale a garanzia del corretto ripristino

Prima dell' esecuzione dei lavori i soggetti interessati dovranno costituire presso il Comune un deposito cauzionale a garanzia della corretta e puntuale rimessa in pristino del suolo pubblico.

L'importo di detta cauzione viene fissato in :

- **per scavi trasversali al senso di marcia** , per ogni metro quadro di scavo :

a) **€.** 400,00/m² di scavo se in sede stradale asfaltata con un minimo di **€.** 1.000,00,

b) **€.**150,00/m² di scavo se in sede stradale non asfaltata con un minimo di **€.**500,00,

- **per scavi longitudinali al senso di marcia**, per ogni metro quadro di scavo :

c) **€.** 250,00/ m² in sede stradale asfaltata con un minimo di **€.** 1.000,00,

d) **€.** 100,00/ m² se in sede stradale non asfaltata con un minimo di **€.** 500,00,

Ferme restando le cifre minime indicate, in caso di frazioni di metro la cauzione verrà arrotondata all' unità superiore.

Il deposito cauzionale, pari alla somma derivante dal conteggio effettuato, dovrà essere costituito mediante versamento sul conto intestato alla Tesoreria Comunale.

In alternativa la cauzione potrà essere costituita anche mediante fideiussione da parte di Istituti Bancari o Assicurativi a ciò autorizzati, avente durata di mesi 12 eventualmente rinnovabili. Tale fideiussione dovrà contenere, tra l'altro, espressa dichiarazione di rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale e ad eccepire il decorso del termine di cui, rispettivamente agli articoli 1944 e 1957 del Codice Civile, nonché l'impegno del pagamento della somma garantita entro il termine massimo di giorni trenta dalla semplice richiesta scritta del Comune.

Per gli Enti Pubblici od erogatori di pubblici servizi nonché per le società di servizi, il deposito cauzionale relativo ad interventi di ordinaria esecuzione, potrà essere sostituito da una fideiussione bancaria od assicurativa dell'importo che verrà concordato con l'Ufficio Tecnico in base agli interventi effettuati mediamente in un anno e comunque per un minimo di **€ 20.000,00**.

La fideiussione avrà validità di 1 anno tacitamente rinnovabile e dovrà contenere l'obbligo dell'assenso del Comune per qualsivoglia modifica, inoltre la fideiussione non potrà essere disdettata senza l'assenso del Comune. In caso di incameramento parziale o totale della stessa da parte del Comune, essa dovrà essere immediatamente integrata sino al raggiungimento dell'importo originariamente garantito.

Poiché i lavori dovranno essere completamente eseguiti ed ultimati entro l'anno di validità della autorizzazione, il mancato rispetto di detto termine, costituisce motivo ostativo allo svincolo della cauzione e comporta l'immediata richiesta di escussione del deposito cauzionale.

Art. 6 – Inizio dei lavori

Versato il deposito cauzionale e ritirata la relativa autorizzazione, sarà possibile iniziare i lavori; di norma, fatte salve particolari condizioni, stabilite dall'autorizzazione, i lavori dovranno essere terminati entro 60 (sessanta) giorni dalla data di rilascio della relativa autorizzazione.

Art. 7 – Obblighi del richiedente

I richiedenti dovranno obbligarsi al rispetto dell'osservanza delle norme per la tutela delle strade e per la circolazione di cui al nuovo codice della strada.

Chiunque esegua lavori sulle strade e sul suolo comunale senza preventiva autorizzazione

rilasciata dall'Ufficio Tecnico del Comune di Olgiate Comasco, sarà soggetto a sanzione amministrativa ai sensi del codice della strada ed agli altri provvedimenti previsti dalla vigente normativa in materia.

Qualsiasi danneggiamento di qualunque entità dei sottoservizi esistenti dovrà essere tempestivamente comunicato all'Ufficio Tecnico Comunale e all'Ente titolare del servizio, i quali provvederanno ad impartire le disposizioni tecniche per le riparazioni necessarie, o le eseguiranno direttamente addebitandone le spese al titolare dell'autorizzazione.

Art. 8 – Responsabilità del richiedente

Le opere concesse saranno eseguite e mantenute sotto l'assoluta ed esclusiva responsabilità del titolare della autorizzazione il quale dovrà tener assolta ed indenne l'Amministrazione Comunale da qualsiasi domanda di risarcimento di danni da parte di terzi, per inconvenienti o sinistri che fossero derivati in dipendenza delle opere oggetto della autorizzazione.

L'autorizzato sarà responsabile civilmente e penalmente di tutti gli eventuali danni a cose o persone o incidenti stradali derivanti dall'esecuzione dei lavori di manomissione, dal mancato o tardivo o inadeguato ripristino dei tagli stradali. Tale responsabilità avrà termine con il verbale di accertamento di avvenuto ripristino che dovrà essere emesso non meno di 6 (sei) mesi dall'effettuazione dei lavori e, comunque solo dopo la favorevole verifica, da parte dell' Ufficio Tecnico, del regolare ripristino e perfette condizioni della pavimentazione stradale e/o del suolo pubblico.

Durante tale periodo, (prima del verbale di avvenuto corretto ripristino), l'autorizzato avrà l'obbligo di intervenire, per ripristinare l'area manomessa, qualora presenti situazioni di disagio e pericolo sopravvenuti al ripristino stesso.

Art. 9 – Restituzione del deposito cauzionale

La richiesta di accertamento dell'avvenuto ripristino dovrà essere effettuata per iscritto dal titolare della Autorizzazione.

Entro 6 (sei) mesi dalla comunicazione a questo Comune dell' avvenuta ultimazione dei lavori l'Ufficio competente effettuerà in contraddittorio il sopralluogo per accertare la regolarità del ripristino e le perfette condizioni della pavimentazione stradale e/o del suolo pubblico, redigerà l'apposito verbale di regolare esecuzione e promuoverà lo svincolo del deposito cauzionale.

Lo svincolo del deposito cauzionale avverrà entro trenta giorni dalla data del verbale di cui sopra redatto dal tecnico comunale incaricato.

Nel caso di ripristini mal eseguiti, l'Ufficio competente ordinerà il completo rifacimento a totale carico e spese dell'interessato.

Qualora, entro un mese dalla data della notifica di rifacimento, l'intervento non sia terminato, si provvederà ad incamerare la garanzia fideiussoria e ad eseguire, d'ufficio, il ripristino.

Art. 10 – Inadempienze e sanzioni

In caso di accertate condizioni di cattivo stato della pavimentazione stradale e/o del suolo pubblico, che comportino a insindacabile giudizio dell'Ufficio Tecnico comunale necessità di intervento, il Responsabile dell'Ufficio Tecnico deve provvedere, (anche tramite fax, o telefono, o e-mail) all'immediata trasmissione, al Responsabile del cantiere, di una disposizione di servizio in cui si invita a sistemare urgentemente il suolo pubblico entro il termine perentorio di **24 ore lavorative**, eliminando ogni forma di pericolo per la pubblica incolumità.

L'inosservanza della predetta disposizione comporta, senza alcun ulteriore avviso, l'intervento d'ufficio da parte del Comune con l'esecuzione urgente del ripristino, la trattenuta per l'intero importo della cauzione versata e l'applicazione delle sanzioni amministrative previste.

Chiunque violerà le disposizioni del presente regolamento, ovvero le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, sarà soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma prevista dal D.Lgs. 30-04-1992 n°285.

La violazione delle suddette disposizioni comporta l'obbligo della rimozione delle opere realizzate a carico e spese dell'autore delle stesse.

Art. 11 – Derghe ed urgenze

Eventuali lavori di manomissione, conseguenti a ragioni di sicurezza, di pronto intervento, di ricerca e di riparazione di guasti e, comunque, per causa di forza maggiore, possono essere intrapresi in deroga ai dettami dei punti precedenti, fatto l'obbligo di inoltrare comunicazione dei lavori al comando di Polizia locale per conoscenza all'Ufficio Tecnico Comunale, evidenziando l'eventuale necessità dell'emissione di idonea ordinanza per la chiusura strade e/ o regolamentazione del traffico, anche a mezzo fax, e dell'inizio dell'esecuzione di tali lavori per i controlli di competenza.

Successivamente, il richiedente dovrà provvedere ad espletare tutte le procedure previste

negli articoli precedenti, in considerazione del fatto che la presentazione della richiesta di cui all'articolo 4 è considerata obbligatoria.

Il Comune di Olgiate Comasco si riserva, comunque, di verificare l'effettiva urgenza dei lavori intrapresi e di adottare gli opportuni provvedimenti.

Art. 12 – Interventi su strade e marciapiedi di recente sistemazione

Il Comune si riserva la possibilità di non concedere, di norma, autorizzazioni ad effettuare lavori di manutenzione di sede stradale o di marciapiedi appena risistemati o realizzati, se non dopo che siano decorsi almeno 2 (due) anni dall'ultimazione dei lavori.

TITOLO III NORME TECNICHE

Art. 13 – Disposizioni generali

Tutti i lavori di ripristino dovranno essere eseguiti secondo le indicazioni fornite dal presente Regolamento, per gli interventi da eseguirsi su sede stradale dovranno, altresì, essere rispettate le indicazioni del nuovo Codice della Strada, con particolare riferimento alla segnaletica di sicurezza.

Art. 14 – Modalità di esecuzione di scavi e ripristini

A) Scavi longitudinali sulla sede di stradale

1. Gli scavi che interessano longitudinalmente la sede stradale (per tratti superiori a 2 m) dovranno essere, di norma, eseguiti ad una distanza di almeno 1 m dal ciglio stradale o dal cordolo del marciapiede, salvo altro posizionamento da decidersi in contraddittorio.

2. Nel caso di scavi eseguiti a distanza inferiore a 1 m dal ciglio della strada o dal marciapiede, si provvederà anche alla rimozione della parte residuale di pavimentazione ed al suo totale rifacimento secondo le modalità del successivo articolo 15.

3. Prima dello scavo la pavimentazione (se in conglomerato bituminoso) dovrà essere tagliata meccanicamente, con frese o taglierine in modo netto e rettilineo e senza dissestare la pavimentazione adiacente; nel caso di sgretolamenti, si rettificherà nuovamente il taglio prima del ripristino.

4. Lo scavo dovrà essere contenuto all' interno dell' area delimitata dai tagli, in caso contrario si dovrà riadeguare il taglio.
5. Tutto il materiale risultante dallo scavo, dovrà essere allontanato dalla strada e conferito in discarica.
6. Il riempimento dovrà essere realizzato esclusivamente con materiale sabbio-ghiaioso, disposto in strati di 30/40 cm. opportunamente intasato e rullato. **Non sarà tollerato altro materiale non drenante.**
7. Durante i lavori dovranno essere posizionate tutte le segnalazioni diurne e notturne per garantire la salvaguardia della pubblica incolumità e la libera circolazione veicolare. Il richiedente è responsabile del corretto posizionamento della segnaletica e di eventuali cedimenti che si dovessero verificare al piano viario.
8. I lavori dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto del vigente Codice della Strada e del presente regolamento.
9. Dovranno essere salvaguardati e rispettati i diritti di Terzi.

B) Scavi longitudinali sulla sede di marciapiedi

1. Gli scavi che interessano longitudinalmente la sede di marciapiedi dovranno essere eseguiti in modo da non compromettere la cordonatura. In caso di rottura o deterioramento della cordonatura, la stessa dovrà essere ripristinata dall' esecutore dei lavori.
2. Previo il taglio ed e seguito lo scavo della larghezza desiderata, si dovrà demolire l'intera pavimentazione per tutta la larghezza del marciapiede e per la lunghezza dello scavo effettuato. Lo scavo dovrà essere ripristinato mediante posa in opera del misto di cava o di fiume a strati successivi di 20 cm ben battuti previo inumidimento.
3. La pavimentazione dovrà quindi essere ricostruita mediante:
 - fondazione in calcestruzzo a 2 q di cemento per uno spessore di 10 cm;
 - rifacimento della pavimentazione con gli stessi materiali preesistenti eseguito sempre per tutta la larghezza del marciapiede.

C) Scavi trasversali sulla carreggiata stradale

Gli scavi che interessano trasversalmente la sede stradale dovranno essere eseguiti con le stesse modalità d'esecuzione dei precedenti scavi longitudinali, salvo che per il ripristino finale con tappeto d'usura o tappetone tipo Anas dovrà essere realizzato mediante fresatura o rimozione della pavimentazione esistente, previo taglio del manto di asfalto, per una larghezza pari a quella dello scavo e debordante di 1 m per parte e la sigillatura della giunta fresata o rimossa con mastice bituminoso a caldo. **Non sono ammessi**

ripristini su scavi trasversali, mediante tappeto di usura eseguito a sormonto.

D) Scavi su pavimentazione lapidea o in elementi autobloccanti

Per gli scavi che interessano le pavimentazioni lapidee (cubetti di porfido, masselli, lastre in granito, guide, cordoni ecc.) o in elementi autobloccanti occorrerà rimuovere a mano la pavimentazione esistente accatastandola accuratamente, accatastandola in posizione tale da non ostacolare il transito pedonale e veicolare, previa opportuna segnaletica. Nel caso di rottura o danneggiamento dei materiali, gli stessi dovranno essere sostituiti con altri di identiche caratteristiche e fattura.

E) Per tutti i tipi di scavo

Nel caso si dovessero eseguire più tagli a distanza ravvicinata, il ripristino dovrà essere esteso a tutto il tratto interessato.

Art. 15 – Disposizione per ripristini di pavimentazioni in conglomerato bituminoso

La pavimentazione stradale dovrà essere così ripristinata :

- **Per strade pavimentate con tappeto d'usura** al di sopra del materiale inerte dovrà essere steso **previa rullatura del fondo**, uno strato di conglomerato bituminoso tout-venant dello spessore minimo di 10 cm, **entro e non oltre le 24 ore lavorative dall' ultimazione dei lavori**, stesa di superiore tappeto d'usura spessore 3 cm entro tre mesi dalla stesura del tout-venant (condizioni climatiche permettendo);
- **Per Strade pavimentate con tout-venat:** stesura di conglomerato bituminoso, previa rullatura del fondo con spessore minimo 10 cm; **entro e non oltre le 24 ore lavorative dall' ultimazione dei lavori;**

Modalità di ripristino scavi trasversali e longitudinali :

-Strade con tappeto d'usura o con tout-venat:

- per gli **scavi trasversali** fresatura di almeno $\frac{1}{2}$ della sede stradale e con larghezza oltre lo scavo di almeno 1 m;
 - per gli **scavi longitudinali** la fresatura di almeno $\frac{1}{2}$ della sede stradale e metri uno prima e dopo lo scavo (nel senso di marcia);
 - La superficie del ripristino dovrà essere di forma rettangolare o quadrata;
- Qualora lo scavo (sia trasversale che longitudinale) oltrepassi la mezzera della strada, il

ripristino della pavimentazione dovrà essere eseguito sull' intera sede stradale.

- dovrà essere eseguita la sigillatura dei punti di giunzione tra il nuovo manto e quello preesistente mediante utilizzo di prodotti elastoplastici bituminosi, per assicurare una perfetta unione fra i diversi materiali.

Inoltre, in qualsiasi caso, il richiedente l'autorizzazione dovrà:

- riportare alla nuova quota di tutti i chiusini esistenti;
- ripristinare tutta la preesistente segnaletica orizzontale e verticale;
- eseguire tutte le necessarie opere di manutenzione, ricarica e livellamento degli eventuali cedimenti del piano stradale che si dovessero verificare dal momento dello scavo alla verifica di regolare esecuzione, accertamento che verrà eseguito dall' Ufficio Tecnico Comunale trascorsi almeno sei mesi dal ripristino;
- comunicare il nominativo della Ditta esecutrice dei lavori;
- eseguire i presenti lavori nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori e del cantiere di cui ai D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 16 – Disposizioni per ripristini di strade sterrate

a) Stesura e posa in opera di misto di cava o di fiume a strati di 20 cm, costipati accuratamente mediante l'impiego di mezzi idonei previo inumidimento;

b) Sopra il misto di fiume dovrà disporsi del pietrisco calcareo, pezzatura 3-5 misto con aggregante compresso, o in alternativa la finitura dovrà essere eseguita con lo stesso materiale aggregante presente sulla via interessata, fino al raccordo con la pavimentazione esistente.

A lavoro ultimato il ripristino dovrà trovarsi alla stessa quota del piano preesistente senza presentare dossi o avvallamenti;

Art. 17 – Disposizioni per ripristini di pavimentazioni in pietra

A) Rifacimento di strade e/o marciapiedi

1. I ripristini di pavimentazioni in acciottolato, cubetti di porfido o granito, lastre o masselli ecc. dovrà essere effettuata previa formazione di fondazione in conglomerato cementizio di spessore non inferiore a 20 cm e sul quale verrà successivamente posata la pavimentazione. La posa dovrà essere esclusivamente eseguita da personale specializzato in tali opere curando i raccordi e le quote con la pavimentazione esistente.

2. Per quanto attiene la scelta dei materiali, i ripristini dovranno essere effettuati con prodotti consoni e qualitativamente pregiati, in relazione al tipo di pavimentazione sulla quale è stato effettuato l'intervento.

Art. 18 – Ripristino segnaletica stradale verticale e orizzontale

Quando i lavori richiesti riguardano, strade, corsi, vie, piazze, e/o comunque aree pubbliche dotate di segnaletica stradale orizzontale, verticale e complementare, al richiedente è fatto obbligo, a proprie cure e spese di:

- Ripristinare la segnaletica orizzontale eliminata o danneggiata.
- Ripristinare la segnaletica verticale eventualmente rimossa, ricollocandola esattamente nello stesso luogo prima dell'inizio dei lavori.
- Ripristinare la segnaletica complementare eventualmente rimossa, quali delineatori di margini, di curva, di ostacolo, dossi artificiali, portacicli, paletti e fioriere, dissuasori di sosta, ecc, ricollocandoli nella posizione originale. Eventuali danni agli impianti segnaletici devono essere ripristinati a carico ed a spesa del richiedente.

Il richiedente è inoltre responsabile civilmente e penalmente per danni o incidenti stradali verificatisi a causa del mancato intervento di ripristino della segnaletica, al termine dei lavori autorizzati.

Art. 19 – Prescrizioni particolari

In caso di lavori che interessano o potrebbero interessare in parte anche proprietà private, il permesso per la loro esecuzione è subordinato al rilascio dell' autorizzazione di tutti i proprietari.

Art. 20 – Rinvio

Per quanto non previsto nel presente regolamento trovano applicazione :

- a) le leggi e i regolamenti nazionali, regionali e provinciali
- b) lo statuto comunale
- c) gli altri regolamenti comunali in quanto applicabili
- d) gli usi e consuetudini locali.

Art. 21 – Norma Finale

Il presente regolamento entra in vigore dal momento dell' approvazione del Consiglio Comunale .

RICHIESTA AUTORIZZAZIONE MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO

*All' Ufficio Tecnico
Piazza Volta 1
Olgiate Comasco*

Il Sottoscritto

Nome/Cognome/Ragione Sociale _____

residente/con sede a _____, via _____, n. _____

Telefono/Fax n. _____ - _____

C.F. o P. IVA _____ - _____

CHIEDE RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE ALLA MANOMISSIONE DI SUOLO PUBBLICO

In Via/Piazza _____

Per il periodo presunto dal _____ al _____

Per eseguire allacciamento alle reti:

- ENEL
- TELECOM
- ACQUA/GAS
- FOGNATURA
- ALTRO _____

Al riguardo dichiara che l'occupazione interesserà:

- PAVIMENTAZIONE IN ASFALTO
- PAVIMENTAZIONE IN MATERIALI LAPIDEI O ELEMENTI AUTOIBLOCANTI
- STRADA STERRATA
- MARCIAPIEDE REALIZZATO IN _____

ALTRA TIPOLOGIA(_____)

- SONO PRESENTI ALBERATURE E/O essenze arboree in prossimità' dell'intervento
- DIMENSIONI dello scavo lunghezza ml _____ larghezza ml _____ profondità _____

Dichiara che i lavori verranno eseguiti dalla Ditta:

Nome/Cognome/Ragione Sociale _____
residente/con sede a _____, via _____, n. _____
Telefono/Fax n. _____
C.F. o P. IVA _____

Dichiara di essere a conoscenza che:

- L'Autorizzazione alla manomissione verrà rilasciata fatti salvi i diritti di terzi, sulla base dei dati forniti dal Richiedente;
- Con la presente accetta tutte le condizioni contenute nel Regolamento Comunale e nella normativa in vigore, nonché eventuali cauzioni che si ritenesse opportuno richiedere a garanzia;
- I lavori comportano chiusura totale o parziale della strada, e pertanto si rende necessaria emissione di apposita ordinanza dell'Ufficio Polizia locale.

Olgiate Comasco, li _____

Firma del richiedente

.....

1 Informativa ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/1996: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. Art. 495 C.P.- Chiunque dichiara o attesta falsamente al pubblico ufficiale, in atto pubblico, l'identità o lo stato o altre qualità della propria o dell'altrui persona è punito con la reclusione fino a tre anni. Alla stessa pena soggiace chi commette il fatto in una dichiarazione destinata ad essere riprodotta in atto pubblico .

N.B. = ai sensi dell'art.2 c.10 della L.191/98 "La sottoscrizione di istanze da produrre agli organi della P.A. o ai gestori o esercenti di pubblici servizi non è soggetta ad autenticazione ove sia presentata in presenza unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore", da inserire nel fascicolo.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÁ
ART. 47 D.P.R. 445/2000

Io sottoscritto/a _____
nato/a in _____ il _____
residente in _____ via _____ n. _____
C.f./P. I.v.a _____, Tel. _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi degli atti 483, 495, 496 del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia , Art. 76 (D.P.R. 445/2000) 1

DICHIARO

Sotto la mia personale responsabilità, in qualità di _____
della Ditta/Impresa _____
con sede in _____ via _____
di accettare l'incarico per l'esecuzione dei lavori di manomissione in Via/Piazza _____
_____ per (indicare il motivo) _____

Olgiate Comasco, lì

Letto, confermato e sottoscritto.
Firma del/la dichiarante (per esteso e leggibile)

1 Informativa ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/1996: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. Art. 495 C.P.- Chiunque dichiara o attesta falsamente al pubblico ufficiale, in atto pubblico, l'identità o lo stato o altre qualità della propria o dell'altrui persona è punito con la reclusione fino a tre anni. Alla stessa pena soggiace chi commette il fatto in una dichiarazione destinata ad essere riprodotta in atto pubblico .

N.B. = ai sensi dell'art.2 c.10 della L.191/98 "La sottoscrizione di istanze da produrre agli organi della P.A. o ai gestori o esercenti di pubblici servizi non è soggetta ad autenticazione ove sia presentata in presenza unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore", da inserire nel fascicolo.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:

Relazione descrittiva dell'intervento specificando:

a) Tipologia del sottoservizi (Gas, Acquedotto, Fognatura, Telecom, Enel od altro)

b) Le indicazioni della dimensioni dello scavo .

c) La necessità di eventuali limitazioni o sospensioni del traffico viario

Planimetria di inquadramento in scala adeguata

Cauzione a garanzia del corretto ripristino (da consegnare prima del ritiro dell' autorizzazione)

Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà sottoscritta dal impresa esecutrice dei lavori, con fotocopia della Carta di identità del Dichiarate in corso di validità.

IMPORTANTE :

Per permettere agli uffici competenti di eseguire gli accertamenti utili al rilascio dell'autorizzazione per la manomissione del suolo pubblico, la presente richiesta dovrà pervenire al Comune **almeno 15 giorni prima** della data prevista per l'inizio lavori.